

Assaggi di Viaggio

Libri

IRLANDA

Scoperti dopo il viaggio



Yeats è morto! Autori Vari

Quindici autori irlandesi, fra cui i più noti nomi della letteratura contemporanea nazionale, si sono cimentati nella creazione di una storia comune, divisa in capitoli firmati singolarmente.

La storia inizia con un morto, due criminali piuttosto incapaci e la signora Bloom. Ma non "quella" signora Bloom, di joyciana memoria. Anche se Joyce, l'onnipresente mentore della letteratura irlandese, è comunque al centro dell'intrigo che vede le vittime a caccia del manoscritto del suo ultimo romanzo, scritto tutto con formule e simboli matematici.

Tanti, in realtà, i riferimenti letterari legati a James Joyce. La sua gente di Dublino riappare a tratti nel racconto, dura, forte ma anche estrovertita, ed è quella che una pagina del libro ci racconta così: "Mia cara, se lei vuole scoprire qualcosa di Dublino non ha bisogno di un detective privato. C'è sempre un serpentello tipo quell'Eddie Lambert o un tizio seduto al bar accanto a te, pronto a vuotare il sacco per un bicchiere di whisky. In questa città, quando confidi un segreto a qualcuno, tanto varrebbe averlo gridato alla finestra. Ecco perché a Dublino manca una vera e propria malavita, perché non c'è l'omertà... Tutti parlano."

E durante il racconto, qui e là, ecco anche qualche angolo di Dublino, citato più che descritto: sempre una piacevole sorpresa provare a ricordare dove stia, o viceversa incontrarlo durante il girovagare per la città.

I proventi di questo volume sono devoluti per volontà degli autori a favore di Amnesty International.

(Edizioni Guanda)